

Comune di Dicomano

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2022/2024

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico, dott. Simone Malacarne

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 24 marzo 2022:

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024;
 - ☐ il Dup (Documento unico di programmazione) 2022/2024;
 - ☐ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2021;
 - ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
 - ☐ il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
 - ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - ☐ il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell’Ente Locale;
 - ☐ la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/1971 e della Legge n. 457/1978 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - ☐ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “servizi a domanda individuale”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - ☐ la Nota integrativa;
 - ☐ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- visti*
- il Dlgs. n. 118/2011 (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”);
 - gli Schemi di bilancio di previsione finanziario (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011);
 - i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011);
 - il Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) ;
 - lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dato atto*
- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/2011;
- attesta*
- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2022/2024 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	ASSESTATO 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)				
<i>di cui di parte corrente</i>	83.304,60	64.577,38		
<i>di cui di parte capitale</i>	1.165.282,44	3.137.627,89		
ENTRATE TRIBUTARIE				
Imposta Unica Comunale (Iuc)	2.265.380,45	2.406.625,04	2.327.398,92	2.328.227,30
<i>di cui Imu</i>	<i>1.174.722,45</i>	<i>1.207.853,04</i>	<i>1.128.626,92</i>	<i>1.129.455,30</i>
<i>di cui Tari</i>	<i>1.090.658,00</i>	<i>1.198.772,00</i>	<i>1.198.772,00</i>	<i>1.198.772,00</i>
Addizionale Irpef	700.000,00	710.000,00	692.000,00	690.000,00
Fondo di solidarietà comunale	547.938,86	549.614,69	549.614,69	549.614,69
Recupero evasione	194.641,00	219.427,12	193.228,58	190.000,00
Altro	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale Titolo I	3.711.960,31	3.889.666,85	3.766.242,19	3.761.841,99
TRASFERIMENTI				
Trasferimenti dallo Stato	903.182,42	705.810,81	702.553,37	702.553,37
Trasferimenti dalla Regione	133.968,07	58.231,73	51.818,58	51.818,58
Altri trasferimenti				
Altro (Unione + Provincia)	49.982,01	79.297,55	69.098,16	69.098,16
Totale Titolo II	1.087.132,50	843.340,09	823.470,11	823.470,11
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Canone patrimoniale	51.104,00	124.000,00	75.000,00	75.000,00
Diritti di segreteria e servizi comunali	51.375,00	47.875,00	47.875,00	47.875,00
Entrate da servizi scolastici	274.500,00	225.500,00	225.500,00	225.500,00
Entrate da attività culturali	8.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Entrate da servizi infanzia	127.972,96	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate da servizi cimiteriali	85.000,00	134.576,11	103.000,00	101.000,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00
Utili da aziende e società	49.400,00	49.400,00	49.400,00	49.400,00
Altre entrate extratributarie	571.095,91	403.952,49	405.796,37	405.796,37
Totale Titolo III	1.219.047,87	1.091.403,60	1.012.671,37	1.010.671,37
ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE				
Alienazione di beni patrimoniali	5.500,00	3.500,00	800,00	800,00
Trasferimenti dallo Stato	3.496.158,55	4.173.688,49	278.500,00	0,00
Trasferimenti da altri enti (città metropolitana)	0,00	120.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	0,00	436.000,00	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie	57.835,71	40.000,00	40.000,00	118.200,00
Totale Titolo IV	3.559.494,26	4.773.188,49	319.300,00	119.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE Titolo V	75.000,00	95.000,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
Anticipazione di cassa				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e prestiti	75.000,00	93.500,00	600.000,00	400.000,00
Totale Titolo VI	75.000,00	93.500,00	600.000,00	400.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Totale Titolo VII	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
ENTRATE C/TERZI E PARTITE GIRO Totale Titolo IX	2.875.455,02	2.875.455,02	1.718.532,90	1.718.532,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.357.496,01	18.122.259,32	9.500.216,57	9.093.516,37

SPESA

VOCI	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Disavanzo di amministrazione	1.562,66	1.562,66	1.562,66
SPESE CORRENTI			
Redditi da lavoro dipendente	1.043.780,60	973.471,06	973.371,06
Imposte e tasse a carico dell'ente	80.112,19	63.994,19	63.994,19
Acquisto di beni e servizi	2.991.563,00	2.870.514,30	2.865.514,30
Trasferimenti correnti	750.685,33	684.986,53	679.986,53
Interessi passivi	122.579,91	117.063,18	113.910,44
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.600,00	9.100,00	9.100,00
Altre spese correnti	681.553,08	667.753,98	667.753,98
Totale Titolo I	5.680.874,11	5.386.883,24	5.373.630,50
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Investimenti fissi lordi	8.014.316,38	929.300,00	529.000,00
Contributi agli investimenti			
Altri trasferimenti in conto capitale			
Altre spese in conto capitale			
Totale Titolo II	8.014.316,38	929.300,00	529.000,00
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN. Totale Titolo III	93.500,00	0,00	0,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	196.551,15	203.937,77	210.790,31
Rimborso di titoli obbligazionari			
Rimborso prestiti a breve termine			
Rimborso di altre forme di indebitamento			
Totale Titolo IV	196.551,15	203.937,77	210.790,31
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO Totale Titolo VII	2.875.455,02	1.718.532,90	1.718.532,90
TOTALE SPESE	18.122.259,32	9.500.216,57	9.093.516,37

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa “*per conto terzi e partite di giro*” non sono state previste impropriamente nel triennio 2022/2024 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Assestato 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	Fpv vincolato per spese correnti	previsioni competenza	83.304,60	64.577,38	0,00	0,00
	Fpv per spese c/capitale	previsioni competenza	1.165.282,44	3.137.627,89	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	245.819,01	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	3.711.960,31	3.889.666,85	3.766.242,19	3.761.841,99
		previsioni di cassa	6.663.078,63	7.061.580,06		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	1.087.132,50	843.340,09	823.470,11	823.470,11
		previsioni di cassa	1.272.772,89	1.113.873,32		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	1.219.047,87	1.091.403,60	1.012.671,37	1.010.671,37
		previsioni di cassa	2.044.694,83	2.125.319,39		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	3.559.494,26	4.773.188,49	319.300,00	119.000,00
		previsioni di cassa	4.174.178,99	7.108.253,35		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	75.000,00	93.500,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	285.000,00	93.500,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	75.000,00	93.500,00	600.000,00	400.000,00
		previsioni di cassa	364.861,39	173.361,39		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
		previsioni di cassa	1.260.000,00	1.260.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	2.875.455,02	2.875.455,02	1.718.532,90	1.718.532,90
		previsioni di cassa	3.390.591,71	3.452.158,79		
Totale generale entrate		previsioni competenza	15.357.496,01	18.122.259,32	9.500.216,57	9.093.516,37
		previsioni di cassa	19.455.178,44	22.388.046,30		

Spese

Titolo	Denominazione		Assestato 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	Disavanzo di amministratozione		1.562,66	1.562,66	1.562,66	1.562,66
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	6.045.451,34	5.680.874,11	5.386.883,24	5.373.630,50
		di cui già impegnato	0,00	156.787,46	43.263,26	5.566,90
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.330.132,85	7.744.288,78		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	4.938.562,68	8.014.316,38	929.300,00	529.000,00
		di cui già impegnato	0,00	3.137.627,89	43.263,26	5.566,90
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.421.822,75	8.189.435,10		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	78.455,00	93.500,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	288.455,00	93.500,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	183.731,29	196.551,15	203.937,77	210.790,31
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	183.731,29	196.551,15		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.260.000,00	1.260.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	2.875.455,02	2.875.455,02	1.718.532,90	1.718.532,90
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.426.532,92	3.452.364,75		
Totale generale spese		previsioni competenza	15.383.217,99	18.122.259,32	9.500.216,57	9.093.516,37
		di cui già impegnato	0,00	3.294.415,35	43.263,26	5.566,90
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	18.910.674,81	20.936.139,78		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione *ritiene* congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	Euro 1.101.657,34			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	64.577,38	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.562,66	1.562,66	1.562,66
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.824.410,54	5.602.383,67	5.595.983,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.680.874,11	5.386.883,24	5.373.630,50
<i>di cui:</i>				
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		373.053,08	358.753,98	358.753,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	196.551,15	203.937,77	210.790,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>				
G) Somma finale	G=A-AA+B+C-D-E-F	10.000,00	10.000,00	10.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M		10.000,00	10.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.137.627,89	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.960.188,49	919.300,00	519.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	93.500,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	10.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.014.316,38	929.300,00	529.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	-10.000,00	-10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	93.500,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	93.500,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta di *non aver* rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2022/2024;

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il “*Pareggio di bilancio*” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di “*Pareggio di bilancio*”:

- il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l’avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l’assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del Tuel.

Il “*Pareggio di bilancio*” coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l’Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell’art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012, allegato al bilancio di previsione 2022-2024, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021	
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021:	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	2.018.975,84
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	1.274.307,02
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2021	10.540.842,38
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	8.328.302,87
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	251.831,13
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	2,54
+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	125.902,67
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	5.379.896,45
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	3.202.205,27
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021	2.177.691,18
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2021	1.486.607,31
Fondo anticipazione di liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	4.025,00
Fondo contenzioso	33.130,16
Altri accantonamenti	564.401,93
B) Totale parte accantonata	2.088.164,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	70.654,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	
C) Totale parte vincolata	70.654,86
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	15.005,42
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.866,50
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

In relazione al prospetto dimostrativo del risultato presunto 2021 si evidenzia come il risultato di amministrazione iniziale e il fondo pluriennale vincolato relativi al 2021 differiscano dagli importi determinati nel bilancio consuntivo per il 2020. La somma dei due valori si mantiene comunque invariata rispetto al dato del consuntivo e di conseguenza il risultato finale non cambia. Inoltre, non è prevista l'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione presunto 2021. Per tali motivi si ritiene che tale errore non influisca sull'approvazione del bilancio previsionale e si invita l'Ente a correggere la tabella indicata nelle sedi opportune.

Disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2022/2024

A seguito dei rilievi della Sezione Regionale della Corte dei Conti (Delibera n. 82/2016) l'Ente ha evidenziato un disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui pari a € 15.260,60, ed ha provveduto a riapprovare il rendiconto 2015 con delibera C.C. n. 33 dell'08.06.2017. L'Ente ha stabilito di recuperare il disavanzo in 10 annualità secondo le indicazioni del D.M.2 aprile 2015.

Tipologia disavanzo	Importo al 31 dicembre 2020	Importo applicato al 2021	Importo applicato al 2022
disavanzo di amministrazione "ordinario" (comprensivo del Fcde e del Fal non precedentemente compensato con il Fcde)			
disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (art. 3, comma 7, Dlgs. n. 118/2011)	1.562,66	1.562,66	1.562,66
disavanzo derivante dallo stralcio delle cartelle esattoriali con importo inferiore ad Euro 1.000,00 (art. 11-bis, comma 6, Dl. n. 135/2018)			
disavanzo da reiscrizione del Fal nell'ammontare della quota parte precedentemente compensata con il Fcde (art. 39 ter, comma 2, Dl. n. 162/2019)			
disavanzo 2019 pari alla quota parte relativa alla differenza derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del Fcde (art. 39 quater, comma 1, Dl. n. 162/2019)			
disavanzo derivante dal mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di Governo (art. 1, comma 876, Legge n. 160/2019)			
disavanzo procedura di riequilibrio ex art. 243-bis Tuel			
TOTALE DISAVANZO	1.562,66	1.562,66	1.562,66

Il “Fondo pluriennale vincolato”

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all’anno 2022.

Tale prospetto partendo dal valore del “Fondo” presunto al 31 dicembre 2021, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all’esercizio 2022;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2021 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2022 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2022.

Fpv al 31 dicembre 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2022	Quota del Fpv al 31 dicembre 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2024	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi al 2024	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2022
Euro 3.202.205,27	Euro 3.202.205,27	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

L’Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2022 siano previste solamente le spese “esigibili” in tale esercizio;
- l’evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2022/2024, secondo il criterio di esigibilità, coperti da “Fpv”;
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo “Fpv” in competenza 2022/2024.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall’art. 1, comma 882, della “Legge di bilancio per il 2018”)¹.

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

L’Ente Locale si è di quanto previsto all’art. 107-bis del Dl. n. 18/2020 che permette di determinare il Fcde, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 “Fondo svalutazione crediti”):

	2022	2023	2024
Accantonamento di parte corrente	373.053,08	358.753,98	358.753,98
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	373.053,08	358.753,98	358.753,98

A tale riguardo il l’Organo di revisione osserva:

- che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l’Ente continua ad accertare per cassa le entrate relative agli oneri di urbanizzazione;

¹ Il Principio contabile n. 4/2 prevede ora che lo stanziamento a Fcde risulti almeno pari al 100%.

Accantonamento altri fondi

Gli altri fondi (Missione 20 – Programma 03) vengono incrementati con i seguenti accantonamenti:

		Importi 2022
1	Fondo rischi contenzioso	-
2	Fondo oneri futuri	-
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	-
4	Fondo indennità fine mandato sindaco	1.756,94
5	Fondo incentivo funzioni tecniche	8.000,00

	2022	2023	2024
Accantonamento di parte corrente	9.756,94	9.756,94	9.756,94
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	9.756,94	9.756,94	9.756,94

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva, come già indicato dal precedente Revisore in più di un'occasione, che l'Ente non ha previsto accantonamenti a copertura dei rischi da contenzioso. Le molteplici richieste di una verifica puntuale del contenzioso esistente sono state al momento sempre ignorate.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2022/2024:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024
Contributo per rilascio permesso di costruire	40.000,00	40.000,00	118.200,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
Recupero evasione tributaria	219.427,12	193.228,58	190.000,00
Entrate per eventi calamitosi	-	-	-
Canoni concessori pluriennali (cimiteri)	74.576,11	43.000,00	41.000,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada (da unione comuni)	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Altro	-	-	-
Totale	356.503,23	298.728,58	371.700,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-	-	-
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	-	-	-
Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	-
Spese per eventi calamitosi	-	-	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-	-	-
Altro (affidamento servizi cimiteriali 2022)	49.600,00	0,00	0,00
Totale	49.600,00	0,00	0,00

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2020), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.170.811,29
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.274.825,11
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	895.041,90
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.340.678,30
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	534.067,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	120.579,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	413.487,92
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	3.873.309,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin/ni pubbliche e di altri soggetti <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2022/2024 non *supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

2020	2021	2022	2023	2024
2,32%	2,28%	2,26%	1,90%	1,91%

- che l'Ente *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2021 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'Ente *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2021 alla sospensione dei mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	3.624.968,37	3.547.040,33	3.873.309,04	3.678.664,87	3.477.573,97
Nuovi prestiti	-	510.000,00	-	-	-
Prestiti rimborsati	77.928,17	183.731,29	194.644,17	201.090,90	207.823,66
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	3.547.040,20	3.873.309,04	3.678.664,87	3.477.573,97	3.269.750,31

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	133.344,15	126.445,26	120.579,91	114.133,18	111.030,44
Quota capitale	77.928,17	183.731,29	194.644,17	201.090,90	207.823,66

In relazione all'entità dell'indebitamento a cui l'Ente ricorre, l'Organo di revisione evidenzia che la spesa per interessi si colloca molto al di sotto del limite previsto dalla normativa ed è in costante diminuzione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2022-2024, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue:

anno 2022	1.207.853,04
anno 2023	1.128.626,92
anno 2024	1.129.455,30

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2022-2024, calcolate in base alla banca dati dell'ufficio tributi, siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all'esercizio.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2022-2024, iscritta in bilancio, è quantificata come segue:

anno 2022	1.198.772,00
anno 2023	1.198.772,00
anno 2024	1.198.772,00

- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2022-2024, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune, al fine del procedimento di approvazione dei corrispettivi del servizio di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021 ricopre i seguenti ruoli:

- gestore: per quanto riguarda il servizio rifiuti;

L'Ente Locale *non si è avvalso* della disposizione dell'art. 107, comma 5, Dl. n. 18/2020, ovvero, avendo determinato le Tariffe Tari sulla base del Pef 2019, della possibilità di ripartire l'eventuale conguaglio con il Pef 2020 (maggiore spesa effettiva di competenza 2020) fra gli anni 2021, 2022 e 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Canone unico patrimoniale

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Normativa di riferimento: art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019) sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, ecc. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Il Regolamento attuativo del Canone è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 26 febbraio 2021.

Il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate si applica in deroga alle disposizioni concernenti il “*Canone patrimoniale*” di cui all’art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019 e sostituisce la Tosap, il Cosap, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la Tari giornaliera.

Il Regolamento attuativo del “*Canone mercatale*” è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 26 febbraio 2021.

In bilancio, il canone patrimoniale è quantificato come segue:

anno 2022	124.000,00
anno 2023	75.000,00
anno 2024	75.000,00

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, come sostituito dall’art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006.

Il Comune, nell’ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2020 aliquota 0,8% <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2021 aliquota 0,8% <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2022 aliquota 0,8% <i>(previsione)</i>	Anno 2023 aliquota 0,8% <i>(previsione)</i>	Anno 2024 aliquota 0,8% <i>(previsione)</i>
Euro 595.000	Euro 560.000	Euro 560.000	Euro 552.000	Euro 550.000

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione fa presente che l'Ente ha determinato la presente entrata con la seguente modalità: simulazione effettuata dal portale del federalismo fiscale e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L’entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale:

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Recupero evasione IMU	205.000,00	180.000,00	180.000,00
Recupero evasione TASI	2.427,12	3.228,58	-
Recupero evasione TARI	12.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	219.427,12	193.228,58	190.000,00

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/2012; art. 13, del Dl. n. 201/2011; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/2015.

L’Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del “*Fondo di solidarietà comunale*” 2022, previsto per euro 549.614,69 e, in proposito, *ritiene* congrua la previsione di bilancio, e fa presente la necessità di monitorare costantemente le assegnazioni in ragione delle disposizioni inserite nella “*Legge di bilancio 2022*” (art. 1, commi 172, 174, 563, 564, Legge n. 234/2021) e del “*Decreto Milleproroghe 2022*” (art. 3, comma 5, Dl. n. 228/2021).

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali ammontano ad euro 705.810,81;
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi euro 58.231,73, tenuto conto:
 - ☐ di quanto già comunicato dalla Regione;
 - ☐ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2022.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione “Codice della strada” (art. 208, del Dlgs. n. 285/1992)

Le sanzioni per le violazioni del C.d.S. sono gestite dell'Unione Comuni del Mugello che trasferiscono poi all'Ente quanto di sua competenza (in bilancio pertanto tali somme sono inserite al titolo 3 come trasferimento). Le previsioni per gli esercizi 2022/2024 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	22.500,00	22.500,00	22.500,00

Per l'anno 2022, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 16 del 09/02/2022, e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto dalla normativa.

Entrata	Spesa
Cap.143 (art.208 lett. a - c) euro 5.000	Cap.466 attività di controllo sicurezza strad. euro 625 Cap.1050 manutenzione strade comunali euro 1.675 Cap.1066 prestazioni servizio viabilità euro 2.700
Cap.144 (art.142 cds) euro 17.500	Cap.470 spesa per messa in sicurezza e potenziamento sicurezza stradale euro 7.500 Cap.139/60 interventi manutenzione straordinaria viabilità euro 10.000

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata, stimata in euro 100,00 come per gli anni precedenti

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune ha previsto, in relazione all'esercizio 2022:

- l'introito di utili provenienti dalle seguenti Aziende e Società partecipate:

- 1) Casa Spa euro 2.000,00
- 2) Publiacqua Spa euro 44.600,00
- 3) Toscana Energia Spa euro 2.800,00

L'indicazione degli utili da società partecipate, ripresa per lo stesso importo anche dal rendiconto 2020 e dall'assestato 2021, sembra essere ripetuta annualmente in maniera meccanica senza una effettiva valutazione dello stato delle partecipate e del loro effettivo risultato economico. Gli importi inseriti potrebbero così risultare sovrastimati specialmente in un periodo in cui le aziende stanno incontrando crescenti difficoltà.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, ha *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, e ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006;

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che l'Ente rispetta i limiti imposti dalla normativa vigente come da parre espresso in data 18 dicembre 2021 sul piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2022 – 2024.

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001 e art. 91 del Tuel) e comunicazione al DFP dei contenuti del Piano entro 30 giorni dalla loro adozione (*ex* art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/01) mediante procedura telematica SICO;
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006, e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001);
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle Intese e dei Patti di solidarietà art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/2014);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/2016);

Per l'anno 2022 l'Ente, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato utilizza la disciplina prevista dall'art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal Dm 17 marzo 2020 e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020.

Con riferimento alla copertura di posti a tempo indeterminato, l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 23/12/2021:

anno 2022

- | | |
|---|-----------------|
| - assunzioni a tempo indeterminato pieno | per n. 2 unità; |
| - assunzioni a tempo indeterminato parziale | per n. 0 unità; |

anno 2023

- | | |
|---|-----------------|
| - assunzioni a tempo indeterminato pieno | per n. 0 unità; |
| - assunzioni a tempo indeterminato parziale | per n. 0 unità; |

anno 2024

- | | |
|--|-----------------|
| - assunzioni a tempo indeterminato pieno | per n. 0 unità; |
|--|-----------------|

- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

inoltre, l'Ente *non ha programmato* progressioni verticali negli anni 2022-2023-2024

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

In merito alla determinazione del suddetto limite, è intervenuto l'art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. Decreto "*Crescita*") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che consente di adeguare annualmente il tetto al salario accessorio così come previsto dall'articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017. In particolare, il Dm. 17 marzo 2020, attuativo del citato art. 33, comma 2, prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12 dell'anno di competenza rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il Dm. 17 marzo 2020 prevede che "*è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018*". Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere.

Si ricorda che l'Organo di revisione ai sensi dell'art. 40-*bis* del Dlgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6 del Ccnl. Funzioni Locali del 21 maggio 2018, provvederà a certificare la costituzione e la contrattazione decentrata integrativa con riferimento alla correttezza giuridica e alla compatibilità economico-finanziaria delle previsioni adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione dà atto, in particolare per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali:

- che le risorse per il trattamento accessorio per l'anno 2022 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b), del Ccnl. 21 maggio 2018, *sono/ non sono* legate al conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018, trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3 del Ccnl. 21 maggio 2018, sono prevalentemente destinate ai trattamenti economici di cui all'art. 68, comma 2, lett. da a) a f), con riserva di almeno il 30% alla performance individuale;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- che l'Ente *non ha programmato* progressioni orizzontali negli anni 2022-2023-2024

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012 e s.m.i., in base al quale gli Enti Locali non possono attribuire incarichi di studio e di

consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Agli Enti “è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo (ndr. le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2011, nonché le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 196/2009 nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa) e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'art. 2, comma 2-bis, del Dl. n. 101/2013. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione”.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- dall'art. 1, commi 1, 7 e 8, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 21 del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 (“Legge di stabilità 2016”);
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 (“Legge di stabilità 2016”);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del “Fondo rischi spese legali” sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2022-2024:

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 “Fondi e Accantonamenti”, Programma 1, è stato previsto l'importo di euro 17.500,00 a titolo di “Fondo di riserva” pari al 0,3% del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- *si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione del “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari” contenuto nel Dup (art. 58, del Dl. n. 112/2008) e lo stesso è stato deliberato dal Consiglio con Provvedimento n. 46 del 21/03/2022 dove è stato dato atto che non risultano immobili da alienare o valorizzare.*

Contributo per “permesso di costruire”

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dell'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano;

oltre alla possibilità di utilizzarli per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza “Covid-19” (art. 1, comma 786, Legge n. 178/2020).

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2022/2024 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2020 Consuntivo	Esercizio 2021 (o preconsuntivo)	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	-----	-----	40.000,00	40.000,00	118.200,00
Accertamento	111.732,60	57.835,71	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	119.973,05	63.802,27	-----	-----	-----

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del Dlgs. n. 50/2016, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2022/2024):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli art. 21, commi 8, 9 e art. 216, comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
 - sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77/2021 e successivamente aggiornati con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 09 febbraio 2022;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
 - che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione rileva che l'Ente detiene partecipazioni assolutamente marginali in sei società. Attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati:

- *non ha* provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - “*Fondi e accantonamenti?*”, Programma 3 - “*Altri Fondi?*”, Titolo I) (art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/2013) alcuna somma.

L'Organo di revisione rileva che il bilancio consolidato riferito all'anno 2020 è stato approvato entro il 30 novembre 2021.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2022-2024, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/2000, ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme*– in termini di parametri - ai contenuti normativi del – tuttora vigente - Dm. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/2000);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2022-2024, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori “non deficitari”.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione fa presente:

- 1) L'Ente deve provvedere quanto prima ad una attenta ricognizione delle eventuali cause legali esistenti e, se necessario, stanziare gli opportuni fondi di accantonamento per far fronte al rischio di soccombenza;
- 2) Durante l'anno dovranno essere attentamente monitorati i costi per le utenze, l'energia e la forza motrice in quanto la particolare congiuntura socioeconomica e gli accadimenti bellici internazionali potrebbero portare ad un aumento consistente e permanente di tali voci di spesa con effetti significativi sul bilancio;
- 3) La necessità di correggere l'allegato relativo al risultato di amministrazione presunto per il 2021 come indicato nell'apposito paragrafo.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e dei documenti ad esso allegati, invitando l'Ente a tenere conto di quanto evidenziato nel paragrafo delle considerazioni finali, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Ponsacco, li 29/03/2022

L'Organo di revisione
(dott. Simone Malacarne)

